



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università
e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON EVASIO FERRARIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA · PRIMARIA · SECONDARIA DI 1° GRADO

Piazza Martiri della Libertà 14/A · 13043 Cigliano (VC)

Tel. 0161.423223 · Fax 0161.423305 · C.F. 93005200022 · C.u.f.e. UFU6GX

e-mail iccigliano@tin.it · PEC vcic80600d@pec.istruzione.it

www.comprendivocigliano.it



i.c. CIGLIANO

Prot. N. 2106

Cigliano, 08/052017

Ai docenti in servizio
tramite bacheca e sito web
Loro sedi

Oggetto: Assegnazione del Bonus destinato a valorizzare il merito del personale docente, di cui alla Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 127-128-129 – procedure adottate nell'anno scolastico in corso

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, cc. 127-128-129;

Visti i 'criteri' individuati dal Comitato per la Valutazione dei Docenti per l'attribuzione del Bonus destinato a valorizzare il merito del personale docente, approvati con deliberazione unica del 28 aprile 2016 e pubblicati all'Albo di Istituto;

Visti e ritenuti applicabili gli 'orientamenti per il dirigente scolastico nella procedura di attribuzione del *bonus*', definiti dal Comitato di valutazione nel medesimo documento di approvazione dei 'criteri';

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RENDE NOTO

- 1) che la procedura di verifica di cui al punto 8 del documento di approvazione dei 'criteri' avverrà mediante attribuzione dei seguenti punteggi relativi agli 'indicatori specifici':

INDICATORI SPECIFICI – AREA 1 (punto a art. 2 ‘qualità dell’insegnamento’)

AREA 1 - qualità dell’insegnamento: *programmazione accurata delle attività didattiche; tenuta efficace della documentazione esemplificativa delle innovazioni praticate; costruzione/utilizzazione di spazi e ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per l’inclusione; realizzazione documentata di curricoli personalizzati; elevata puntualità nell’organizzazione e nell’esecuzione di attività didattiche previste nella programmazione; applicazione di strategie e metodologie acquisite tramite partecipazione a corsi di formazione specifici; partecipazione attiva ad azioni di sistema decise dalla scuola, con particolare riferimento alle azioni relative al Piano di Miglioramento; partecipazione attiva a gruppi di progetto; partecipazione attiva alla realizzazione dei progetti previsti nel POF/PTOF; uso efficace delle TIC, sia nella pratica didattica sia come supporto del ruolo professionale; progettazione condivisa con i colleghi; gestione efficace e consapevole del gruppo classe, relazioni positive con i genitori, i colleghi, il dirigente, i soggetti del territorio; relazioni educative positive con gli alunni.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell’Istituto

L’attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PdM

2) Significatività dell’esperienza

L’attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) carente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente.

4) Lavoro di gruppo

L’attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata

5) Impegno nella formazione personale

L’attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale, finalizzati al miglioramento della qualità nell’insegnamento: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

6) Reputazione

Il docente: a) non gode di buona reputazione (presenza di segnalazioni negative al Dirigente sia da parte di famiglie sia da parte di colleghi agli atti d’ufficio); b) gode di buona reputazione (nessuna segnalazione negativa agli atti d’ufficio); c) gode di ottima reputazione (segnalazioni positive da parte di famiglie e/o colleghi agli atti d’ufficio).

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente, sulla base di segnalazioni o loro assenza da parte di famiglie, docenti e personale della scuola.

Corrispondenza tra livello e punteggio (minimo 1 – massimo 53)

1. a) 0; b) 3; c) 7

2. a) 1; b) 3; c) 5; d) 7

3. a) 0; b) 1; c) 3; d) 5; e) 7*

4. a) 0; b) 5; c) 10

5. a) 0; b) 5; c) 10; d) 15

6. a) 0; b) 5; c) 7

* In caso di attribuzione senza istanza di candidatura all’indicatore 3 si assegna punteggio 0; in caso di istanza presentata su più aree il punteggio è assegnato per una sola area.

INDICATORI SPECIFICI – AREA 2 (punto b art. 2 ‘innovazione didattica e risultati ottenuti’)

AREA 2 - innovazione didattica e risultati ottenuti: partecipazione attiva a reti per la sperimentazione metodologica e didattica; realizzazione documentata di progetti innovativi di sviluppo del curricolo di istituto; uso e costruzione di strumenti osservativi e valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze; impegno in progetti di ricerca metodologica e didattica, assistita o autonoma, coerenti con il POF/PTOF; impegno nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche; uso di didattica laboratoriale che abbia prodotto esiti positivi; efficace attività didattica documentata in classi/sezioni con alunni BES; attività documentate che abbiano contribuito al miglioramento negli esiti delle prove INVALSI; documentati esiti positivi degli alunni negli ordini di scuola successivi; riconoscimenti di merito ufficiali da parte di Enti esterni, ottenuti in seguito alla realizzazione di progetti didattici con classi, sezioni o gruppi di alunni.

1. Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell’Istituto

L’attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PdM

2. Significatività dell’esperienza

L’attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata

3. Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) carente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente

4. Lavoro di gruppo

L’attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata.

5. Impegno nella formazione personale

L’attività ha previsto la partecipazione a percorsi di formazione e/o ad attività di autoformazione annuale, finalizzati al miglioramento della qualità nell’insegnamento: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

6. Impegno nella sperimentazione

L’attività ha previsto la sperimentazione in classe/sezione: a) nessuna b) fino a 10 ore; c) da 11 a 40 ore; d) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

Corrispondenza tra livello e punteggio (minimo 1 – massimo 61)

1. a) 0; b) 3; c) 7

2. a) 1; b) 3; c) 5; d) 7

3. a) 0; b) 1; c) 3; d) 5; e) 7*

4. a) 0; b) 5; c) 10

5. a) 0; b) 5 ; c) 10; d) 15

6. a) 0; b) 5 ; c) 10; d) 15

In caso di attribuzione senza istanza di candidatura all’indicatore 3 si assegna punteggio 0; in caso di istanza presentata su più aree il punteggio è assegnato per una sola area.

INDICATORI SPECIFICI – AREA 3 (punto c art. 2 ‘attività di coordinamento e formazione’)

AREA 3 – attività di coordinamento e formazione: *assunzione di responsabilità aggiuntive e di particolari compiti relativi al coordinamento e alla progettazione del lavoro dei gruppi di progetto e dei consigli di classe/interclasse/intersezione; assunzione di particolari compiti e di responsabilità nel coordinamento di: a) attività finalizzate al buon funzionamento dell’istituzione scolastica; b) supporto organizzativo al dirigente; c) attività di ampliamento dell’offerta formativa anche in orario extracurricolare; d) attività in periodi di chiusura delle lezioni; assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e di reti di scuole; elaborazione di modalità innovative nella formazione del personale.*

1) Coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell’Istituto

L’attività documentata: a) non è direttamente collegata agli obiettivi; b) è collegata indirettamente agli obiettivi; c) è collegata direttamente agli obiettivi.

Strumenti di osservazione: confronto con il PdM

2) Significatività dell’esperienza

L’attività coinvolge: a) 1 criterio; b) da 2 a 3 criteri; c) da 4 a 5 criteri; d) più di 5 criteri.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata

3) Qualità della documentazione

La documentazione prodotta dal docente è: a) carente; b) parziale; c) essenziale; d) adeguata alle richieste; e) ampia ed esauriente.

Strumenti di osservazione: istruttoria del dirigente.

4) Lavoro di gruppo

L’attività documentata è stata svolta: a) singolarmente; b) in collaborazione con 1 collega; c) in collaborazione con più di 1 collega.

Strumenti di osservazione: lettura dell’istanza presentata.

5) Impegno nel coordinamento

Sono state realizzate nell’anno scolastico attività 1) di coordinamento 2) di formazione (in qualità di tutor o formatore) non retribuite tramite FIS o bilancio della Scuola: a) fino a 20 ore; b) da 21 a 40 ore; c) più di 40 ore.

Strumenti di osservazione: dichiarazioni personali/attestazioni.

Corrispondenza tra livello e punteggio (minimo 11 – massimo 61)

1. a) 0; b) 3; c) 7

2. a) 1; b) 3; c) 5; d) 7

3. a) 0; b) 1; c) 3; d) 5; e) 7*

4. a) 0; b) 5; c) 10

5. a); 10 b) 15; c) 30

In caso di attribuzione senza istanza di candidatura all’indicatore 3 si assegna punteggio 0; in caso di istanza presentata su più aree il punteggio è assegnato per una sola area.

2) che il bonus sarà assegnato mediante applicazione del seguente algoritmo:

Algoritmo generale per l'assegnazione del bonus:

Punteggio conseguito dal singolo docente aspirante x (Entità del Bonus / Sommatoria punteggi conseguiti da tutti i docenti aspiranti)

In caso di presentazione delle istanze da parte di più del 20% degli aventi diritto è prevista la determinazione di soglie di accesso all'attribuzione del compenso, per consentire il rispetto dei Criteri definiti dal Comitato di valutazione (Orientamenti, $b - c - d - e$).

3) che le domande individuali di accesso al bonus e di documentazione delle attività premianti, con gli eventuali allegati, dovranno essere trasmesse all'attenzione del dirigente scolastico esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo iccigliano@tin.it improrogabilmente **dalle ore 8.00 del 26 giugno alle ore 12.00 del 15 luglio 2017**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof. Paolo MASSARA)

documento sottoscritto con firma digitale